

La montagna vista da... Ome

Il gruppo escursionistico celebra con soddisfazione il terzo anno di attività

Un anno eccezionale per il numero di escursioni proposte e per la straordinaria partecipazione della gente di Ome. Il gruppo escursionistico chiude il 2012, terzo anno di attività, con piena soddisfazione. E non poteva essere diversamente visto che la montagna provoca, in chi la frequenta, un effetto straordinario: camminando insieme e gustando le bellezze che la natura offre con abbondanza, si aprono spiragli inimmaginabili nella conoscenza, nei rapporti umani, nella sensibilità a cogliere i lati positivi della vita. E' vero, non manca la

fatica ma dopo ogni uscita si torna a casa più ricchi interiormente e di certo più felici.

I responsabili del gruppo, partiti tre anni fa con non poche difficoltà, oggi vedono, con soddisfazione, che c'è tanta voglia di continuare in un'avventura che si rinnova sempre in forma straordinaria. Cose semplici, nella convinzione che possa essere fantastico anche solo ritrovarsi uniti per una semplice passeggiata.

Anche questo, forse, uno dei motivi grazie al quale sono stati vissuti, nel corso dell'anno, momenti emozionanti, che

spingono a mantenere e incrementare ulteriormente lo spirito di gruppo capace di aggregare tutti indistintamente, mantenendo anche il prezioso sodalizio con il Gruppo Alpini e la Protezione Civile, per realizzare iniziative utili alla comunità come ad esempio la pulizia dei sentieri. I responsabili, anche in vista del 2013, ringraziano tutti i collaboratori operativi, che non fanno mai mancare il loro prezioso aiuto e informano che è già stato steso il programma dell'anno a venire. Un anno composto da tante iniziative e che inizia con un piccolo, ma significativo, vanto: grazie al tesseramento degli 80 soci, il gruppo potrà autofinanziare tutte le proprie iniziative.

75 candeline a forma di penna nera

Il gruppo alpini celebra il prestigioso traguardo

Sono passati settantacinque anni dalla fondazione del Gruppo Alpini, ed oggi come allora, il gruppo si è ritrovato a festeggiare questo prestigioso traguardo, nel ricordo di chi ha dato tanto, di chi è andato avanti e nella convinzione che tanto bisognerà ancora dare in futuro. E' proprio così. Lo si può affermare con fermezza perché gli Alpini di Ome, non sono intenzionati a deporre le armi della solidarietà, dell'impegno e del sapersi donare agli altri, ma di affilarle ancor più verso nuovi impegni.

Lo si è visto durante le manifestazioni ufficiali del 75esimo, con una tre giorni intensa di appuntamenti e ritmo che ha messo a dura prova tutti. Si è cominciato il Venerdì quando si

inaugurava ufficialmente nel salone della sede, la mostra fotografica dei lavori fatti nell'ultimo decennio: dalla costruzione della sede, passando per il risanamento del triduo, fino all'organizzazione del torneo di calcio sezionale nell'anno appena passato. Scatti che emozionano, soprattutto vedendo molti alpini che sono andati avanti. Ad abbellire ancor di più la mostra, una rappresentazione di disegni e lavori, realizzata dai ragazzi delle scuole elementari, a seguito della loro graditissima visita al museo e alla sede, in occasione di una giornata dove hanno potuto conoscere più da vicino la realtà alpina. Un grazie particolare a questi piccoli, che hanno portato una ventata di freschezza in sede.

Una notizia da porre in primo piano quale fiore all'occhiello del 2012 è l'esemplare iniziativa del dono dell'autovettura alla comunità per il trasporto di persone disabili e con problemi di varia natura. Ad inizio anno, infatti, durante un tradizionale consiglio mensile, emerse questa proposta che fu accettata all'unanimità. In seguito la cosa fu messa a conoscenza di tutti gli Alpini con un'assemblea straordinaria con potere decisionale. Il risultato era quello previsto: tutti d'accordo nell'investire denari, anche di non poco conto, per una simile iniziativa a favore dell'intera comunità. Le chiavi dell'autovettura vennero consegnate ufficialmente al



Sindaco, durante la serata di Sabato in occasione del concerto del Coro Bassano. Concerto applauditissimo, ricco di canzoni alpine che hanno riempito la chiesa Parrocchiale, con la presenza degli Alpini del Gruppo di San Vito (Bassano) a cui Ome è gemellato dal 2010.

Infine la grande domenica che ha chiuso i festeggiamenti: una giornata fin dalle prime ore dell'alba avvolta da emozioni, quando il paese si svegliava circondato da tricolori che sventolavano e la gente si apprestava ad applaudire, fiera, i suoi Alpini. La sfilata, emozionante, ordinata, formata da una lunga fila di Alpini, aveva in coda le 75 bandiere portate da 75 alpini del Gruppo e partiva dalla contrada Martignago, organizzatrice perfetta dell'Ammassamento, fino alla piazza del paese con l'alzabandiera, Onore ai caduti e Santa Messa ufficiale.

"E' proprio vero - ricordano ancora commossi i responsabili del gruppo - che il cappello

alpino è simbolo di concretezza e di unione!"; doti dimostrate anche nell'impegno che gli alpini di Ome hanno profuso per la migliore riuscita dell'evento e che è stato in eterno "fermato" nella medaglia commemorativa del 75 esimo, realizzata dal socio onorario Gino Medici, e donata a tutti gli Alpini del gruppo per l'occasione. Non poteva mancare, in coda a questo resoconto, un grazie di cuore all'intera comunità di Ome, che ha aiutato a festeggiare al meglio il prestigioso traguardo dei primi 75 anni. Suona in maniera particolare, dirlo "primi 75 anni", ma tutt'altro che retorica: "lo zaino alpino, dicono le penne nere di Ome, continueremo a portarlo insieme, forti del connubio vitale veci e boccia, insieme rappresentanti di saggezza ed entusiasmo, con lo stimolo di nuovi traguardi alpini a favore di tutti e al fine di non far calare il sipario sulla realtà dell'Associazione Nazione Alpini".

Accademia, un anno di emozioni musicali

*Un ricco programma
di collaborazioni
ed eventi che ha
coinvolto centinaia di
musicisti*

L'anno dell'accademia di musica è iniziato con un importante master di flauto traverso con Angela Citterio, organizzato in collaborazione con l'associazione di promozione sociale Alchechengi: un Master che ha coinvolto le allieve di flauto dell'accademia e altre provenienti dalla provincia e da fuori. Sempre in Gennaio è cominciato il corso di Musica in fasce rivolto a bambini da 0 a 36 mesi. Si tratta di un percorso che si basa sulla Music Learning Theory di Edwin E. Gordon ed è il primo e importantissimo passo per avviare l'apprendimento

musicale che porterà il bambino a comprendere e amare la musica. Il corso viene riproposto nel corrente anno accademico il giovedì pomeriggio.

E' quasi una tradizione (una bella tradizione) la presenza dell'accademia agli open-day della biblioteca: due le partecipazioni, domenica 18 marzo 2012 con il concerto degli allievi a livello avanzato e domenica 28 Ottobre con l'iniziativa "I musicanti di ...Ome" che ha visto la lettura dei "Musicanti di Brema" e l'esecuzione di brani da parte della classe di chitarra classica.

Anche con la Fondazione Malossi si è instaurato negli ultimi anni un bel connubio che ha portato all'esecuzione di alcuni concerti nel corso del 2012. In particolare il 14 aprile, nell'ambito della Settimana dell'Arte, il coro delle Ragazze ha tenuto un concerto con brani tratti dalle colonne sonore dei film Disney alla Casa Museo Malossi e il 30 Settembre per "Fai il pieno di cultura" si è svolto un concerto itinerante nelle sale del museo.

Veniamo alla primavera: il 4-5-6 maggio si sono tenuti i con-

sueti saggi strumentali di fine anno, calendarizzati in tre serate, dove gli allievi hanno intrattenuto il pubblico presente con l'esecuzione di brani musicali solistici, di formazione, strumentali, vocali.

L'orchestra ha poi partecipato per il secondo anno alla Festa del Gas di Collebeato (domenica 13 maggio) con un repertorio di danze che ha entusiasmato il pubblico.

La stessa orchestra ha eseguito i brani della colonna sonora del documentario sulla Seriola e la roggia molinaria.

L'anno accademico è terminato con l'esecuzione del Gloria di Vivaldi (21 giugno) nella piazzetta di Martignago, concerto eseguito dal coro, orchestra e solisti dell'Accademia in collaborazione con la corale parrocchiale di Monticelli Brusati. Gli stessi hanno poi fatto una piccola tournée con l'esecuzione del Gloria di Vivaldi e del Concerto Grosso per la Notte di Natale di Corelli il 16 novembre a Monticelli Brusati e l'1 dicembre nella Chiesa di San Giorgio a Brescia.

Ad ottobre allievi ed insegnanti dell'Accademia in collaborazio-

ne con l'Aido hanno eseguito il "Concerto per Mario" in ricordo di Mario Gaia. Infine per le festività natalizie sono numerosi gli impegni e le collaborazioni: la partecipazione all'Open-day dell'asilo con un concerto e un laboratorio musicale; la partecipazione ai mercatini di Natale con due

momenti musicali, il tradizionale giro per le vie del Paese, il giorno della Vigilia e la serata augurale con l'esecuzione, a 300 anni dalla sua composizione, del Concerto Grosso per la Notte di Natale di Corelli e una sorpresa.

Il 2012 è stato anche caratterizzato dalla partecipazione

del Coro Antico al documentario "hOme" in termini di preparazione dei brani, registrazione degli stessi, recupero e prove dei costumi di scena, giro nelle locations. Si è trattato di un'esperienza unica ed emozionante in ogni sua fase, culminata con la prima del documentario il 5 Ottobre.

L'attività dell'accademia

L'anno accademico è cominciato il 20 settembre con 120 allievi. I corsi attivati sono Pianoforte, chitarra classica, elettrica, jazz, flauto traverso, batteria, clarinetto, saxofono, violino, basso elettrico, canto moderno e lirico, fisarmonica, arpa, teoria musicale, propedeutica, musica in fasce e i laboratori di orchestra e corali. Le iscrizioni sono aperte tutto l'anno, per informazioni tel. 335-1243175 • accademiaome@libero.it

Per ogni informazione l'Accademia musicale di Ome è presente anche nei social network quali, ad esempio Facebook.



Un'associazione per riscoprire il Borgo del Maglio

2012 anno del battesimo per il sodalizio storico culturale

Si è costituita ufficialmente il 25 maggio 2012. L'associazione culturale "Il Borgo del Maglio" è nata con l'intenzione di valorizzare gli spazi del borgo del Maglio, coinvolgendo in questa attività varie realtà del paese e del territorio. In effetti il Borgo è inserito in un contesto storico e geografico ricco di cultura secolare, che si presta per una vantaggiosa riscoperta. Con tale intento l'Associazione, oltre a garantire l'apertura delle sedi museali, propone e organizza eventi a carattere culturale, tra cui concerti, conferenze, mostre e attività ludiche. Essendo nata da poco, questa realtà ha bisogno anche di appoggio per crescere: per sostenere, aderire, partecipare attivamente all'associazione o ricevere informazioni è quindi possibile rivolgersi direttamente ad "Associazione Culturale Il Borgo del Maglio" Ome, Via Maglio 51 oppure mandare una mail a ilborgodelmaglio@gmail.com

“(h)OME”: il paese visto a cuore aperto

Suggestivo documentario realizzato grazie al sostegno di molti



È stato presentato ufficialmente a inizio ottobre il documentario “(h)OME” nato da un’idea di Luca Cerlini, giovane regista bresciano che ha passato l’adolescenza a Ome, e realizzato dal team SecretWood (di cui è il fondatore). Questo documentario ha potuto prendere vita anche grazie alla viva collaborazione degli abitanti di Ome

e del Coro Antico dell’Accademia Musicale. (h)OME racconta il paese attraverso gli occhi di un ragazzo - quelli dello stesso Luca - che, tornato dalla grande città dopo tempo, riscopre il fascino perduto dello stupirsi di fronte alla semplicità degli aspetti che un paese offre. Quegli stessi aspetti, in passato sempre dati per scontati, visti

col distratto occhio della quotidianità, acquistano un valore impreveduto soltanto dopo un periodo di allontanamento da essi, riuscendo a colpire il ragazzo appena tornato con la forza di cui sono carichi. Per farlo, però, servono occhi nuovi: lo sguardo di chi ha imparato a lasciarsi stupire. Dalle persone e dalle storie che queste raccontano, così impregnate di aneddoti e di misterioso fascino; dall’ambiente stesso, così semplice ma, al tempo stesso, così carico di profumi e storie, quelle passate e quelle che ancora deve ospitare, proprio come quella della nascita di questo documentario. La macchina da presa sottolinea l’importanza dei particolari, dando risalto alle parole degli intervistati, alle musiche e ai canti del coro. L’obbiettivo non è tanto presentare il paese in maniera oggettiva, bensì trasmettere quelle emozioni e sensazioni che può provare un forestiero che entrasse ad Ome con occhi pronti e cuore aperto.



La casa Museo Pietro Malossi chiude un 2012 da record

Un’altra entusiasmante stagione che ha visto quasi 350 visitatori in più

Il 2012 della Casa Museo Pietro Malossi, chiude con il pollice alzato. L’anno che sta finendo ha infatti registrato un importante aumento dei visitatori, già rilevato nel 2011. Le ragioni di questo risultato (+341 rispetto l’anno precedente) sono da ricercare nel buon riscontro registrato dai visitatori per le scelte programmatiche espositive e nella ricerca, trovata, di una più stretta collaborazione con le organizzazioni promotrici degli eventi che annualmente si svolgono al Borgo del Maglio. Un’attenta sinergia con il

Comune di Ome, che si è fatto tramite con le realtà organizzatrici degli eventi Somenfest e Celtic Day, ha garantito un considerevole aumento degli ingressi in occasione delle serate di festa, in cui la sede museale era aperta. Nell’anno 2012 il Museo ha visto l’esposizione di un’unica mostra che ha aperto e chiuso l’intero arco stagionale: “Le Armi Bianche dalla Collezione Pietro Malossi” e che si è svolta dal 14 aprile al 25 novembre 2012. Scopo del nuovo allestimento, che si è affiancato alle già esistenti sale permanenti della

Casa Museo, è stato quello di dare nuova visibilità pubblica alla collezione di armi bianche del lascito Malossi, esposte un’unica volta nelle sale del Maglio Averoldi. Quest’anno sono ricorsi i dieci anni da quella mostra temporanea che riscosse un importante e vivo interesse di pubblico locale ma non solo. Da allora le armi hanno trovato sede nei depositi della Fondazione prima, del Museo poi, in attesa di trovare nuova luce in un’appropriata collocazione. Il nuovo allestimento ha segnato un ulteriore, importante pas-

saggio nell'offerta culturale ed artistica della Casa Museo, già contraddistinta da pregevoli pezzi artistici dall'eterogena collezione Malossi e da due opere donate rispettivamente dallo scultore Giuseppe Bergomi e dall'Archivio Aligi Sassu. Il progetto si è sviluppato nell'intero periodo d'apertura della sede museale, attraverso eventi programmati di volta in volta per mantenere attuale e vivo l'interesse da parte del pubblico, creando momenti di incontro dedicati a varie fasce d'età ed utenza diversificata. La scelta di un solo evento annuale, a fronte della vivacità che ha contraddistinto i precedenti anni d'apertura, è il risultato di oculate scelte economiche. "Nella situazione attuale di penuria di contributi pubblici o finanziamenti privati - spiegano i responsabili - l'ottica della sovrabbondanza deve lasciare spazio a logiche più avvedute". Gratificante è il riscontro registrato dai visitatori, gruppi e

scolaesche che hanno potuto ammirare le armi esposte che hanno richiamato cultori dell'arte incisoria, estimatori, collezionisti, ma nel complesso l'iniziativa ha saputo attrarre una vasta fascia eterogenea di persone. A fronte dell'ottimo risultato, si è deciso di integrare, completando l'allestimento con l'esposizione delle armi da fuoco, ora esposte nella Sala Collezioni. Non solo. Quest'anno si è rafforzata la volontà di una maggiore, continua, più consolidata collaborazione con le realtà associative, gli Enti e i servizi culturali presenti sul territorio. Alcuni esempi. Il 14 aprile e il 30 settembre, gli allievi dell'Accademia Musicale di Ome hanno suonato nelle sale del Museo in occasione degli eventi annuali promossi dalla Regione e dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali. Il 29 settembre è stata inaugurata la mostra "Immaginario Esotico" curata dalla Biblioteca di Ome con la quale si

è collaborato anche per l'offerta didattica gratuita proposta alle scuole primarie e secondarie di primo grado di Ome.

Fa particolarmente piacere notare anche che l'interesse per la Collezione sta assumendo una sempre maggiore rilevanza; alcuni studiosi hanno dimostrato una viva attenzione ai beni e alla figura di Pietro Malossi, finalizzata alla ricerca e allo studio, parallelamente sono pervenute domande di stage e richieste di materiale e documentazione per tesi sulla Fondazione e il Museo.

Con il mese di dicembre si chiude la stagione 2012. La Casa Museo Pietro Malossi da appuntamento con il Maglio Averoldi per la stagione 2013 che si aprirà a marzo, ringraziando coloro che hanno avuto modo di visitare i siti museali e aspettando chi non ne ha avuto ancora modo. Anche per gli abitanti di Ome, che hanno accesso alle sedi museali, in forma totalmente gratuita.

Centro formazione AIB, non solo didattica

Un occhi di riguardo per la crescita dei giovani

Un impegno a tutto campo nell'ottica della formazione dei giovani. E' ormai dal 2005 che il Centro Formazione AIB sceglie la Franciacorta per proporre percorsi formativi dedicati ai ragazzi in obbligo scolastico dopo il conseguimento della licenza media. Attualmente sono attivi presso il Centro i corsi di Qualifica per Operatore elettrico, Operatore Elettronico, Operatore ed Operatrice informatico gestionale e il primo anno

di specializzazione post-qualifica per le figure professionali di Tecnico Elettronico ed Elettrotecnico. Gli allievi del Centro, in costante crescita, sono 140. Per altro la partecipazione alle iniziative del centro è del tutto gratuita.

Ma mentre la sede operativa di Castel Mella opera nell'ambito della meccanica, la sede di Ome mette a disposizione degli iscritti formatori, ambiente, materiali e laboratori per l'acquisizione di competenze nell'ambito elettrico-elettronico e in quello dei servizi all'impresa. Al termine dei percorsi triennali avviati ad Ome, gli studenti ottengono una qualifica professionale di secondo livello, con la possibilità di specializzarsi poi con un quarto anno di frequenza e conseguire una qualifica di terzo livello, spendibile e riconosciuta in tutti i Paesi dell'unione europea. I laboratori sono costantemente arricchiti di strumentazioni e materiali, mentre ogni aula del centro è dotata di LIM (lavagna luminosa interattiva) e connessione internet, per favorire una didattica di qualità, coinvolgente e stimolante.

Nella convinzione che la tecnologia ricopra un ruolo indiscutibile nel rilancio della competitività del tessuto economico e nella crescita sociale, il centro di formazione AIB ha preso parte quest'anno al "Piano Nazionale Scuola Digitale". Il finanziamento ottenuto ha consentito al Centro di acquistare 122 notebook di ultima generazione, attrezzati con il pacchetto software Office Student, che sono stati assegnati in comodato d'uso a ciascun allievo delle classi prime.

Gli studenti sono tenuti ad acquisire anche le competenze sociali, indispensabili nel dialogo, nella relazione, nell'ambiente scolastico come in quello lavorativo. I formatori del Centro sono responsabili della somministrazione di un semplice, schietto e puntuale buon esempio che viene recepito dagli studenti nella condivisione degli spazi e del tempo della lezione in aula, ma anche in contesti meno formali, nei quali l'occasione di una chiacchierata e di una battuta viene sempre raccolta, senza rinunciare al proprio ruolo di educatori adulti. Queste quindi le parole d'ordine: puntualità, rispetto delle regole, collaborazione, utilizzo di

un linguaggio opportuno, attitudine al lavoro, ambizione, desiderio di migliorarsi attraverso risultati sempre più importanti. Non è un caso, visto che lo slogan dei responsabili del centro è tutt'altro che ambiguo: "il termine educazione - spiegano - per noi fa rima con coinvolgimento, passione, animazione, scambio".

E si passa presto dalle parole ai fatti. Quando il rispetto per le persone, per la sensibilità religiosa, per le cose altrui viene a mancare, gli studenti sono tenuti a rimediare, ma soprattutto a riflettere, anche con la prestazione di Lavori Socialmente Utili presso la comunità. Impegno che viene profuso nelle realtà di volontariato e culturali che sono particolarmente floride a Ome. Da due anni, quindi, la Parrocchia, la biblioteca e la Scuola dell'Infanzia di Ome stipulano con il centro di formazione AIB una convenzione con finalità educative, che prevede, in queste realtà e sotto la sorveglianza di un responsabile, lo svolgimento di attività di volontariato da parte di alcuni studenti, in alternativa ad una sanzione più formale.

**Gli OPEN DAY del Centro di formazione AIB:
sabato 15 dicembre 2012 e sabato 19 gennaio 2013,
dalle ore 14.30 alle ore 15.30.**

Contrada Valle a pieno giro

Tanti eventi per l'annuale festa di San Lorenzo

Ormai sistemati il tetto della chiesa di San Lorenzo e quello della Cappellania (che copre anche una cucina nuova), la festa di San Lorenzo ha indirizzato ad altri scopi il suo ricavato: il guadagno delle cinque giornate, magistralmente organizzate anche quest'anno, è servito per il restauro di un'area dello splendido complesso di cui si stanno prendendo cura gli abitanti della contrada Valle con le attività della loro Associazione.

Dal 2 al 6 agosto chi cercava fresco e serenità sotto il portico e nella corte della Cappellania vi ha trovato delle belle proposte a partire dalla ricca mostra ospitata nelle stanze della loggia, che con

una scelta di fotografie, articoli e oggetti significativi ha raccontato la carriera ciclistica di Ernesto Bono, il campione di Ome che negli anni '50 e '60 ha emozionato con i suoi successi il nostro paese e l'intera nazione. Non solo. Hanno trovato spazio anche la commedia in dialetto della compagnia "Olga" di Monticelli Brusati e il video suggestivo sui corsi d'acqua proiettato nella Chiesa. E poi ancora, la mostra del libro e dei prodotti dell'orto didattico, lo spiedo e lo stand gastronomico, i gonfiabili e i giochi per i più piccoli, il palio e la tombolata.

Tutto merito della disponibilità di chi mette idee, tempo ed entusiasmo per offrire all'intera comunità qualcosa di bello. Un gran bel benvenuto da parte degli abitanti della Valle, che invitano a risalire il Gandovere verso il cuore di uno dei posti più affascinanti di Ome.

Trasporto delle persone in difficoltà, Ome fa strada alla solidarietà

Dall'inizio di dicembre, è nato ufficialmente il Gruppo Volontari

Un nuovo servizio di volontariato per la comunità di Ome. Si tratta del servizio di trasporto delle persone in difficoltà, da tempo attivo ma formalmente riconosciuto dal 5 dicembre, con la stipula della convenzione tra il Comune di Ome e l'Associazione Anziani della Parrocchia e l'approvazione del relativo Regolamento "per il trasporto delle persone in difficoltà". Il regolamento è stato redatto dai volontari stessi e – dopo essere stato recepito dall'amministrazione comunale – è stato inserito come parte integrante nella convenzione. Sono stati, quindi, i volontari stessi che hanno scelto le regole per lo svolgimento del servizio.

Anche se ormai è ritenuto un servizio assodato ed efficiente nella nostra comunità, è doveroso tracciarne una breve storia. Tutto ebbe inizio nel febbraio 2010 quando le organizzazioni di volontariato del comune e l'amministrazione comunale si fecero promotori di un incontro a Casa S. Angela per favorire la nascita, nella nostra comunità, di un gruppo di volontari che potessero offrire ai nostri concittadini più deboli e in condizioni di biso-

gno, servizi socio assistenziali, in particolare il trasporto di persone in difficoltà.

L'invito scritto venne rivolto prioritariamente a "giovani pensionati e anziani" e la proposta venne accolta con molto entusiasmo. Dopo una vivace discussione venne concordata per il 20 febbraio la prima riunione del nascente gruppo in cui venne discussa e programmata l'organizzazione dei trasporti. Il servizio iniziò il 22 febbraio 2010 con il trasporto, andata e ritorno, di due nostri concittadini al Centro Socioeducativo di Travagliato (cinque giorni la settimana) e al Don Gnocchi di Rovato (2-3 volte la settimana). Dal 26 marzo, inoltre, venne attivato un trasporto settimanale a Brescia di una ragazza di Ome. Dal 1 gennaio 2011 si sono aggiunti 3 concittadini che vengono trasportati ai centri socio educativi cinque giorni la settimana. Da maggio, 2 persone vengono portate al centro diurno La Baroncina di Monticelli dal lunedì al sabato. Dal primo ottobre viene inoltre trasportato un ragazzo di Padergnone in seguito ad accordo con il Comune di Rondengo Saiano. Oltre a questi

trasporti, programmati (andata e ritorno) per tutto l'anno su cinque o sei giorni settimanali, vengono effettuati trasporti occasionali di persone che hanno solo bisogni contingenti.

In sintesi, i trasporti, viaggio di andata al mattino e ritorno nel pomeriggio, sono stati: 321 nel 2010, 1090 nel 2011 e 1393 nel corso del 2012 (fino all'1 dicembre). Numeri importanti, quindi, a testimonianza di un impegno socialmente fondamentale e umanamente insostituibile, svolto con impegno e amore dai volontari.

Vengono utilizzati per i trasporti un'automobile Yaris, uno Scudo Fiat e il nuovissimo Citroen Berlingo donato questa estate al comune dal Gruppo Alpini di Ome durante la cerimonia del 75° di fondazione della locale sezione ANA.

Su ogni mezzo vi è un volontario alla guida e un volontario accompagnatore; le persone trasportate al mattino salgono fuori casa e vengono accompagnate fino all'ingresso dei centri che frequentano. Nel pomeriggio vengono ripresi presso i centri e riportati alle rispettive case. I volontari, autisti e accompagnatori, sono 38. Tra questi alcuni svolgono anche il lavoro di programmazione dei servizi, le eventuali sostituzioni per soprappiù impossibilità, le manutenzioni e la pulizia dei mezzi utilizzati. A tutti loro, a nome di tutta la nostra comunità, un grazie per il grande servizio sociale che svolgono, esempio e sensibilizzazione per tutti e stimolo per chi avesse un po' di tempo da dedicare alle persone meno fortunate del nostro paese.

La terza età ruota attorno a casa S. Angela

L'Associazione Don Carlo Forelli fra nuove e rodiate iniziative

Casa S. Angela sempre più fulcro delle iniziative per la terza età, alcune rodiate altre nuovissime. Il mese di agosto si è dimostrato ancora una volta essere quello sempre più ricco di incontri: complici le ferie e la bella stagione, i volontari hanno tenuto aperto il centro, con lodevole impegno, quasi tutti i giorni. La buona riuscita delle gare di briscola e di bocce ha fatto ripassare il palio delle Contrade da Casa S. Angela anche quest'anno e l'affluenza è stata notevole. Gradita anche la ripetizione dell'iniziativa finale con torte e pastasciutta per tutti.

Nel mese di ottobre, il giorno 12, la gita sociale ha portato gli anziani e non solo gli anziani (perché alla gita si aggregano sempre persone più giovani) alla città alta di Bergamo: la visita con la guida ai monumenti principali della città è stata molto apprezzata dai partecipanti. La guida è stata chiara e mai noiosa e ha permesso di capire e veder meglio chiese, piazze e palazzi. Nel pomeriggio la gita è proseguita a Sotto il Monte dove c'è stata la S. Messa e si è potuto visitare la casa natale di Papa Giovanni XXIII. Una giornata allegra e ben riuscita, insomma.

Sempre nel mese di ottobre, il 21, c'è stata la festa dei nonni e per l'occasione l'associazione genitori ha deciso di portare i nipoti a casa dei nonni, ovvero a casa S. Angela, dove il prof. Gianni Nicoli ha intrattenuto tutti in maniera

simpatica e coinvolgente sul ruolo nonni/nipoti. Alla presenza del sindaco la festa si è chiusa con una splendida (e gradita) tavolata di torte. Da più parti ci si augura che questa non rimanga un'iniziativa isolata, ma possa diventare una consuetudine che rafforzi i legami tra le diverse generazioni.

Quest'anno il consueto pranzo sociale a base di spiedo è stato spostato a novembre, ma la stagione autunnale non ha smorzato l'entusiasmo e la partecipazione sempre numerosissima.

Chiuso un anno, ne inizia sempre un altro e anche in questo caso i volontari di Casa S. Angela ne approfittano per ricordare che è confermata l'apertura ogni mercoledì pomeriggio con anche la celebrazione della S. Messa (un altro momento molto partecipato dagli anziani, perché si ricordano gli associati che purtroppo ci hanno già lasciato). Tutti i primi giovedì del mese ci sono le prove della glicemia e del colesterolo, perché la salute è un bene importante e bisogna sempre tenersi controllati. Le infermiere, inoltre, prenotandosi presso il centro, sono a disposizione per cicli di ionoforesi, ultrasuoni e tens.

Infine le incombenze formali (sul prossimo numero del notiziario appariranno i nuovi membri del consiglio direttivo, giunto a scadenza naturale proprio alla fine del 2012) e il solito, importante invito da parte dei responsabili "Oltre i consiglieri - spiegano - serve sempre gente, soprattutto per garantire l'apertura domenicale del bar. Più sono i volontari, meno sono i turni da fare e non occorre essere già un provetto barista, si impara sul campo".

A buon intenditor....

Martignago sempre all'opera

Festa nella festa con il quindicesimo di Don Raffaele

Non poteva aprirsi in maniera migliore l'annuale festa di Sant'Antonio a Martignago. La tradizionale kermesse è partita ricordando il 15° anniversario di ordinazione sacerdotale di Don Raffaele Maiolini, nato e cresciuto proprio in quel di Martignago. Numerose le persone (contradaioli e non) che hanno condiviso questo momento di gioia e di riflessione sulla sua scelta di vita religiosa.

Nell'antico chiostro cinquecentesco, l'esposizione delle opere delle artiste del gruppo Kaleidon ha accolto numerosi visitatori che hanno potuto ammirare quadri e sculture in un allestimento davvero suggestivo. Alla buona riuscita delle serate ha contribuito anche il palio con le sue gare: tutta la contrada era affollatissima e animata da un autentico spirito sportivo.

L'impegno degli abitanti di Martignago non è terminato però con la festa: subito sono stati messi in cantiere nuovi progetti quali la ristrutturazione degli immobili della sede dell'associazione, la preparazione della bancarella del Natale che trova le donne attive nella creazione di lavori artigianali e - per non "oziare" troppo - ci si è assunti anche l'incarico, con il contributo dell'Amministrazione Comunale, di curare l'area verde del parchetto della Contrada perché diventi un bel "biglietto da visita" per tutti.



Martignago insuperabile: suo anche il Palio 2012

La Contrada Martignago ha vinto il Palio 2012 bissando il successo del 2011. La manifestazione, che si è inserita all'interno delle feste di contrada e delle varie associazioni/ realtà sociali presenti sul territorio, ha visto impegnati i contradaiooli (piccoli e grandi) in una decina di giochi realizzati tra Giugno e Settembre 2012. La conclusione, con le ultime gare, domenica 16 settembre.

Infinito Pablo Peli, il tricolore è di nuovo suo

Il motociclista di Ome incasella un altro successo nella sua straordinaria carriera sportiva

Pablo Peli sugli scudi anche nel 2012. Il pilota di casa, che corre in sella a una Yamaha 125, è riuscito nell'impresa di rivincere il titolo italiano enduro major. Nello scorso mese di settembre Peli ha sbaragliato la concorrenza raggiungendo quota cinque titoli italiani. Un bellissimo risultato visto che la vittoria è arrivata grazie a tre successi, un secondo e un terzo posto. Un successo ragionato, quindi, come si addice ad un atleta della sua maturità. Il pilota del Moto Club Costa Volpino davvero dimostra di non avere limiti. Questo

successo è arrivato a 35 anni ed è solo l'ennesimo pezzo pregiato di una carriera che lo ha visto addirittura in cima al mondo, nel 1997 a Lumezzane. Intento a passare i suoi segreti ai più giovani (non potrebbe essere diversamente vista la vocazione da padre di tre figlie, accanto a quella di pilota), Peli rinnova i suoi obiettivi anche per l'anno a venire. Nel 2013, infatti, si pone l'obiettivo di partecipare al campionato europeo, alla sei giorni, al campionato italiano e a quello regionale, sempre in sella ad una Yamaha. Non solo

obiettivi di partecipazione, ma anche e soprattutto di piazzamenti: "Spero - dice - di vincere qualche gara nazionale, di piazzarmi nei primi 5 all'europeo, di rivincere l'italiano e di piazzarmi nei primi cinque alla sei giorni internazionale". Nel frattempo Peli guarda al futuro, segue da vicino e da tutor i passi di alcuni giovani "interessanti" ed ha in animo di avviare una vera e propria scuola per motociclisti in erba, lavorando affinché quest'erba cresca verde e rigogliosa come quella che ha costellato la sua infinita carriera

La Polisportiva miete successi

Centinaia gli atleti impegnati nelle più svariate discipline

Se è vero che lo sport è una delle attività più salutari della vita, a cominciare dalla più tenera età, la comunità di Ome può stare serena pensando al futuro. La polisportiva, infatti, è un assoluto centro di interesse per centinaia di ragazzi e ragazze, impegnati nelle più svariate discipline. Ad esempio il corso di karate che vede da due anni anche l'organizzazione, in collaborazione con la Libertas di Brescia, di una gara del circuito scuola: anche quest'anno la manifestazione ha avuto una grande partecipazione. Inoltre alcuni dei piccoli karateka di casa hanno partecipato con notevole successo ai campionati italiani a Rimini, ed anche con l'inizio di questa nuova stagione le prospettive sono ottime.

Un grande successo, poi, ha riscosso il saggio di fine anno della ginnastica artistica, con un particolare plauso alle ginnaste più grandi che, da sole, hanno allestito un'esibizione di altissimo livello. Ma un encomio va anche alle più piccoline, che non hanno lesinato il coraggio nel buttarsi in pista.

E quest'anno ha spento 35 candeline anche la celebre "Panoramica colle San Michele": per festeggiare al meglio si è pensato di inserire all'interno della manifestazione una gara valevole per il palio delle contrade. E si è pensato bene, visto che la manifestazione ha avuto molto successo con una grande tifoseria che ha accompagnato i corridori su tutto il percorso, tanto da spingere gli organizzatori ad inserirla anche per l'anno prossimo (1 maggio 2013).

Alcune notizie pubblicate sul nostro sito

Il notiziario prosegue sul tuo PC, Tablet, Telefono

Questo notiziario viene stampato e distribuito una volta ogni anno, ma tu puoi essere aggiornato in ogni momento grazie alle ricche sezioni "News" ed "Eventi" del sito web comunale (www.comune.ome.bs.it) costantemente aggiornate. Lo puoi consultare dal tuo pc oppure su tablet e telefonini di ultima generazione. Ecco una rappresentanza delle news che sono state pubblicate nel corso di quest'anno. In totale nel 2012 sono apparse sul sito circa 80 news e 100 eventi.

Il resto? Scoprilò con un semplice "Clic".

	Gruppo di Lettura 28 Gennaio 2012 Biblioteca di Ome - Martedì 31 Gennaio ore 20.30 - Incontro per la costituzione di un Gruppo di Lettura. Chiunque sia interessato è invitato a partecipare.
	Incontro con sopravvissuti del disastro del Vajont 17 Febbraio 2012 Sabato 25 Febbraio 2012 - ore 20.00 - presso la sede degli Alpini di Ome si terrà un incontro con alcuni sopravvissuti del disastro del Vajont.
	Incontro Giunta - Nuovi Residenti 28 Febbraio 2012 Giovedì 1 Marzo alle ore 20,30 presso la Sala consigliare nel palazzo comunale di Ome si è tenuto un incontro della Giunta comunale con i Nuovi Residenti. Il sindaco e la Giunta comunale ringraziano quanti hanno partecipato.
	Incontri d'Autore 01 Marzo 2012 Due Venerdì presso la Biblioteca di Ome per altrettanti incontri con scrittori che presentano le loro ultime fatiche.
	CINEFORUM - Primavera 2012 07 Marzo 2012 Quattro Martedì, quattro grandi film. A partire dal 20 Marzo - Cinema Ome
	BANDO BORSE DI STUDIO. ASSEGNI DI STUDIO E CONTRIBUTIVO SPESE DI TRASPORTO 07 Marzo 2012 Fino al 7 maggio 2012 sono aperti i bandi per l'assegnazione di borse di studio, assegni di studio e contributi per spese di trasporto per gli alunni delle scuole medie superiori.
	Incontri in Biblioteca: "Teatro: istruzioni per l'uso" 12 Marzo 2012 Ciclo di 4 incontri sul Teatro
	Sala Armi Bianche 11 Aprile 2012 Dalla collezione Pietro Malossi - Esposizione di antiche armi orientali ed europee con una sezione dedicata alle armi bianche impiegate nella caccia.
	Può ancora un albero generare semi di Pace? 11 Aprile 2012 Una pianta di Kaki è miracolosamente sopravvissuta al bombardamento atomico di Nagasaki del 1945. Dai suoi semi nascono giovani piante che vengono piantate in tutto il mondo come simbolo di pace. Giovedì 19 ore 20,00 Incontro in Aula Magna Venerdì 20 ore 10,00 Piantumazione
	Consiglio Comunale del 27.04.2012 20 Aprile 2012 Il 27.04.2012 alle ore 20.00 presso la Sede Municipale si riunisce il Consiglio Comunale.
	Carta Educativa: giornata dell'Arte 21 Maggio 2012 Sabato 26 Maggio ritorna protagonista la Carta Educativa. Iniziative e laboratori didattici per bambini e ragazzi.
	"IMU 2012" Assemblee pubbliche 25 Maggio 2012 L'amministrazione comunale ha indetto 4 assemblee pubbliche sul tema "IMU 2012" nelle sere dal 4 al 7 Giugno.
	Corre il Cuore - Incontro con Franca Grisoni 11 Giugno 2012 OME - Chiesa di S.Lorenzo in Valle - Sabato 23 Giugno ore 20,30 . Letture dialettali della nota poetessa bresciana. Con consegna delle borse di Studio
	sOMEnfest 2012 : ufficialmente aperta !! 22 Giugno 2012 sOMEngroup organizza l'edizione 2011 della sOMEnfest 29 - 30 Giugno - 1 Luglio 2012 - Borgo del Maglio - Ome Apertura straordinaria delle sedi museali del Borgo
	Comune di Ome su FACEBOOK 16 Luglio 2012 Il Comune di Ome è anche su Facebook
	Avviso pubblico misure anticrisi 06 Settembre 2012 Misure di sostegno economico straordinario alle famiglie in difficoltà.
	Eventi Giornate Patrimonio Europeo 2012 Borgo del Maglio 24 Settembre 2012 In occasione delle Giornate del Patrimonio Europeo "Italia Tesoro d'Europa", il Borgo del Maglio aderisce alle manifestazioni nelle giornate del 29 e 30 settembre. Scopri con i quali eventi...
	Interventi di tracciatura della rete fognaria 18 Ottobre 2012 Sono stati eseguiti nei giorni scorsi interventi di tracciatura della rete fognaria con liquidi fluorescenti.
	Mercatini di Natale 2012 16 Novembre 2012 Seconda edizione dei Mercatini di Natale. Domenica 16 Dicembre 2012
	Si ricomparve una lucente stella... 10 Dicembre 2012 Spettacolo Natalizio dell'Ass. Culturale La Zerla - con la partecipazione di Daniele Squassina . VENERDI 31 DICEMBRE - ore 20.30 - Chiesa Parrocchiale di Ome



Comune di Ome

Piazza A. Moro, 1 - 25050 Ome (Bs)

Tel. 030.652025 - Fax 030.652283

www.comune.ome.bs.it

ome@comune.ome.bs.it